

Carotti: «Sociale, spese in crescita»

► Nel Consiglio d'insediamento il nuovo sindaco evidenzia il peso in bilancio dei costi per l'assistenza ai soggetti fragili ► Il prossimo anno sono previste uscite per 260mila euro «Va convocato subito un tavolo di confronto con la Regione»

ANNONE VENETO

«Davanti al Consiglio comunale io Daniele Carotti giuro di osservare lealmente la Costituzione». Indossata la fascia tricolore, il neo sindaco di Annone Veneto ieri mattina ha lasciato trasparire un po' di emozione nel pronunciare la frase del rito di insediamento. Assessori, consiglieri e i numerosi cittadini presenti hanno accolto con un lungo applauso il giuramento. «Prendo questo incarico con impegno e serietà - ha spiegato il sindaco -, mi darò da fare per l'interesse della comunità annonese. Voglio che cresca, farò di tutto perché ciò avvenga. Per me è importante il parere di tutti i consiglieri comunali. Auspico che si possa dialogare tra tutti noi e che per tutti l'obiettivo sia il benessere di questa comunità».

IL PROGRAMMA

Approvata l'eleggibilità del sindaco e dei consiglieri, Carotti ha presentato le linee programmatiche del mandato. In sintesi, è volontà dell'Amministrazione lasciare il bilancio in ordine e non affaticato da debiti insostenibili a chi amministrerà il Comune in futuro. Il patrimonio comunale sarà



CONSIGLIO D'INSEDIAMENTO Ieri mattina prima seduta del nuovo Consiglio e giuramento del sindaco Daniele Carotti (Vinicio Scortegagna FotoReporter)

mantenuto efficiente e curato. L'Amministrazione supporterà le associazioni di volontariato e ci sarà un occhio di riguardo per l'ambiente e la sua salvaguardia anche con soluzioni energetiche innovative. Ci sarà l'impegno perché le scuole annonesi diventino attrattive anche per chi non risiede in paese. Su sicurezza e monitoraggio del territorio, saranno coinvolti i cittadini. I lavori pubblici saranno al centro dell'attività amministrativa, a cominciare dal completamento delle opere già appaltate. La promozione del territorio sarà un altro aspetto che l'Amministrazione curerà insieme al sostegno delle istanze annonesi negli enti sovracomunali.

«Ci sono delle criticità importanti - ha evidenziato il sindaco - per quel che riguarda il costo dei soggetti fragili inseriti in strutture di assistenza e cura, costo a carico del bilancio comunale: per l'anno in corso so-

no previste uscite per circa 230mila euro, per il prossimo anno la spesa ipotizzata è di circa 260 mila euro. Se non avessimo questa uscita, qualsiasi amministrazione avrebbe la capacità di spesa utilizzabile per aumentare i servizi ai cittadini oppure per diminuire l'imposizione fiscale».

Sulla stessa lunghezza d'onda si è espresso il capogruppo di minoranza Andrea De Carlo di "Insieme per Annone Veneto" che, preannunciando un'opposizione senza preconcetti, ha fatto una proposta. «Le spese per il sociale incidono fortemente nel bilancio - ha detto De Carlo -, noi lo sapevamo. Nel consiglio di giugno avevo chiesto al sindaco se sulla questione l'Amministrazione si era mossa in Regione: la risposta è stata che sarebbe stata l'Amministrazione successiva a occuparsene. Chiediamo al sindaco di riconvocare a breve i gruppi consiliari e il consiglio comunale con all'ordine del giorno un accordo di programma quinquennale concertato con la minoranza». «Colgo gli aspetti positivi che arrivano dal capogruppo De Carlo - ha risposto il sindaco - e lo ringrazio per il contributo che mira al benessere della comunità annonese».

Gianni Prataviera

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SULLA QUESTIONE
IL PRIMO CITTADINO
HA OTTENUTO
L'APPOGGIO DEL
CAPOGRUPPO DI
MINORANZA DE CARLO**